

Psi Sicilia Colpi bassi tra Andò e Capria

CATANIA. Dure polemiche tra i socialisti siciliani all'indomani dei congressi provinciali e alla vigilia di quello regionale che si apre oggi a Palermo...

Psi Terni Minoranza autosospesa per protesta

TERNI. Clamorosa spaccatura ai vertici della federazione socialista di Terni, proprio alla vigilia dell'inizio del congresso regionale...

Oggi al Consiglio comunale il disimpegno repubblicano I socialisti premono per le dimissioni della giunta

«Troppe manovre a Bologna» Pri e Psi giocano alla crisi

Oggi, con una dichiarazione in consiglio comunale, il Pri abbandonerà la maggioranza politica a tre che dall'86 governa Bologna...

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE SMARGIASSI

BOLOGNA. Solo oggi, dopo una settimana già sovraccarica di scambi polemici fra i partiti, la crisi fantasma voluta dai repubblicani prende corpo ed entra a palazzo D'Accursio...

Imbeni: «S'impone un nuovo patto politico prima di silurare il vecchio» Pci: calcoli elettoralistici



Renzo Imbeni

capogruppo dell'edera in Consiglio ha annunciato per oggi motivazioni diverse. Una settimana prima del blitz repubblicano il Pci aveva annunciato la candidatura di Renzo Imbeni...

chiede «prima le dimissioni poi la trattativa politica». Insomma il Pci non vuole rinunciare a una crisi aperta senza soluzioni in vista...

summa arriva il commissario E il Psi abbozza «Siamo disposti ad attendere il voto sul bilancio, ma poi la crisi sarà indispensabile».

Oggi, comunque, la crisi sarà solo proclamata. Il dibattito in Consiglio verrà sospeso subito dopo le dichiarazioni del capogruppo Pri Laura Grassi...

Dopo sei mesi di crisi Proposta del Pci campano: «Appoggeremo una giunta con la Dc all'opposizione»

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI. Il Pci mette a disposizione del Psi e dei partiti laici le firme di tutti i consiglieri regionali del proprio gruppo perché presentino nella seduta del Consiglio regionale...

Consiglio regionale nella sua ultima seduta. I comunisti invitano i socialisti e Democrazia proletaria a sottoscrivere questo esposto anche per dare seguito alle motivazioni che i rappresentanti di questi due partiti hanno espresso in Consiglio regionale...

Intanto com'era facilmente prevedibile dieci giorni fa dall'ultima seduta del Consiglio la Democrazia cristiana è rimasta immobile ed il partito di maggioranza relativa non ha fatto alcun passo in avanti verso la risoluzione della crisi...

I comunisti hanno presentato ieri anche un formale esposto perché il governo non appoggi il proprio voto alla legge di bilancio approvata dal Consiglio regionale.

Domenica si vota: i conti con la distensione etnica A Bolzano né Adolf né Benito Clima nuovo anche all'anagrafe?

Cronache oscillanti della «distensione etnica» a Bolzano a pochi giorni dalle elezioni comunali. Studenti che vanno in massa ad un dibattito Fgci, ma clima stagnante nelle fabbriche...

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SANTORI

BOLZANO. Una sala comunale strapiena, di primo mattino, di giovani studenti per un dibattito sulla droga con Gianni Cuperlo, segretario nazionale della Fgci...

Italia, 5 italiani. I sudtirolesi rispondono con 855 Adigei ed 855 Adolfine. Nessuno di questi nomi però, ricomparso negli ultimi anni. Oggi anzi, scrivono gli autori del lavoro, «è in uso attribuire sempre più nomi inglesi, francesi, nordici o slavi, i fatti che contano sono musicalità, rarità ed esotismo».



Gianni Cuperlo

bisogno di un vero capoluogo», ha detto e questo comporterà l'allargamento della città finora compressa a costo di «mettere in forse l'equilibrio delicato del territorio circostante».

Mondiali: contenzioso tra Comune e Acqua Marcia Lo stadio spacca la giunta Torino sull'orlo della crisi

Non c'è requie per la giunta torinese di pentapartito. Dovrà portare in consiglio comunale la proposta per risolvere il contenzioso con l'Acqua Marcia...

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIERGIORGIO BETTI

TORINO. Non c'è accordo nella maggioranza e la seduta del consiglio comunale viene chiusa pochi minuti dopo che era stata aperta con senso di ritardo sull'orario di convocazione.

Il nuovo stadio sarebbe dovuto sorgere a costo zero. Ora minaccia di diventare un pozzo senza fondo. L'Acqua Marcia che lo costruisce e lo avrà in concessione per trent'anni, sostiene di non essere stata informata dal Comune che la pubblicità delle parti del Mondiale sarà appannaggio della Fila Agnelli...

Una qualche forma di trattativa era già avvertita? Maria Magnani Noya ne era al corrente? Il sindaco nega, ma viene smentito dai dirigenti della società romana. L'opposizione comunista l'accusa (accusa ripetuta l'altra sera da Carpani) di aver nascosto la verità al consiglio comunale e ne reclama le dimissioni.

Nel pentapartito si riacende la rissa. La Dc prende la palla al balzo per proporre una «crisi pilotata» con rimpasto di giunta, il cui obiettivo di sostanza è l'allontanamento della Magnani Noya dal seggio di sindaco. Il Psi, che intende candidarla per le europee, replica che di cambiamenti in giunta si potrà parlare dopo il voto e che comunque la Magnani resterà a Palazzo civico anche se eletta. Forse è solo una mossa «per la platea» che però rende ancora più difficile la Dc e la spinge, come è accaduto l'altra sera, a differenziarsi dall'ultima trovata del sindaco per placare l'Acqua Marcia.

«I socialisti sulla droga fanno solo propaganda»

Le Regioni: scarse risorse per aiutare i tossicodipendenti

ROMA. La legge 685 sugli stupefacenti è forse troppo permissiva ed è da cambiare ma la carenza dei posti di ricovero per i tossicodipendenti è dimostrata inutile al fine del recupero dell'individuo. Per affrontare seriamente il problema della tossicodipendenza è «necessario e urgente» creare un cordo reale tra governo ministeriali e Regioni che permetta la programmazione e il governo unitario delle risorse.

Isolati i socialisti nella polemica sulla presunta lentezza dei lavori del Senato sulla legge per la droga. Comunisti, Dc, repubblicani e Sinistra indipendente sostengono che si è lavorato assiduamente e proficuamente.

NEDO CANETTI

ROMA. Oggi torna a riunirsi il comitato ristretto delle commissioni Giustizia e Sanità del Senato che sta esaminando il disegno di legge governativo e gli otto di iniziativa parlamentare sulla droga.

te del giorno precedente a lamentare la lentezza dei lavori del comitato. Il Psi ha chiesto che la discussione venga immediatamente trasferita in aula senza ulteriore esame da parte delle commissioni.

tozzaria - hanno replicato i comunisti Ersilia Salvato e Nereo Battello - si è lavorato in modo assiduo e proficuo affrontando i tanti problemi posti da una materia oggettivamente delicata e si sono trovate importanti convergenze su questioni rilevanti come la lotta al narcotraffico e la prevenzione.

cialista - ricorda Gualteri - hanno convenuto di continuare così da preparare un buon testo. A Fabbroni hanno risposto anche il presidente del Senato e il ministro Rosa Jerolimov. Il ministro Rosa Jerolimov (che ieri tra l'altro ha avuto un lungo colloquio con Arnaldo Forlani) dopo aver evidenziato che sulla gravità del problema e sulla necessità di una sollecita e adeguata risposta del Parlamento «c'è una larghissima convergenza di forze politiche anche fuori della stessa maggioranza», ha precisato che una volta presentato il disegno di legge del governo «non c'è stato il minimo ritardo nell'inizio dell'esame e che le commissioni hanno pure avuto una deroga a riunirsi durante la sospensione dei lavori parlamentari per i congressi e le festività».

Pci Senato «Ferri non rispetta le Camere»

ROMA. Il ministro dei Lavori pubblici Enrico Ferri non rispetta le Camere, ha detto il presidente del Parlamento, il ministro Rosa Jerolimov.

Gaspari Il ministro «aggira» De Mita

ROMA. L'invenzione del ministro per il Mezzogiorno Remo Gaspari, non conosce confini dal suo cilindro esce ora il decreto «provvisorio» tutto per sistemare ai vertici del Dipartimento per il Mezzogiorno sette funzionari che non avrebbero titolo per occupare i posti di dirigenti del decreto provvisorio è stato escogitato per superare il blocco presso la presidenza del Consiglio di un primo decreto dello stesso Gaspari sul quale i senatori comunisti avevano presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio ieri - dopo la sortita di Gaspari per imporre comunque le nomine - un'altra interrogazione Pci che chiede a De Mita di bloccare anche questo provvedimento provvisorio.